

Varese News

Mercoledì 7 maggio 2008

Festival del Ticino - Ricco carnet degli spettacoli dall'8 all'11 maggio: teatro di ricerca a Samarate, musica e teatro a Sesto Calende, danza classica a Casorate Sempione, musica classica a Cardano al Campo, danza contemporanea a Vergiate

Festival del Ticino: musica teatro danza sperimentazione ricerca

Il Festival del Ticino si appresta a proporre un'altro fine settimana ricco di appuntamenti con gli spettacoli dal vivo: giovedì 8 e venerdì 9 maggio il C.I.R.T- Centro Indipendente Ricerca Teatrale – presenta "The Labyrinth", lavoro di teatro di ricerca attorno al mito greco del labirinto. E' composto da due parti: nella prima, in piena luce, siamo fuori dal labirinto, dove tutto accade "alla luce del sole" e cronologicamente. La seconda parte inizia invece con l'ingresso nel labirinto, dove tutto si svolge come nel sogno: per analogia, la luce è fiavole, il tempo perde la sua continuità. Le due parti si possono intendere come quella esterna e quella interna, il giorno e la notte... Appuntamento a Samarate, Villa Montevicchio, ore 21, ingresso libero.

Sempre nella serata di venerdì 9 maggio, ma a Sesto Calende, è di scena la musica classica con "KinderKonzert: crescere con la musica" nel quale le due giovani formazioni "Il Coretto delle 10" e la "Kinder Orchestra" presentano un programma con pezzi di Handel, Vivaldi, Saint-Saens e termineranno eseguendo brani per coro e orchestra. Appuntamento a Sesto Calende, Sala consiliare, ore 21, ingresso libero.

Si prosegue con un appuntamento con la danza classica: sabato 10 maggio a Casorate Sempione va in scena "Alice", balletto in due atti di Massimiliano Volpini liberamente tratto da Alice nel paese delle meraviglie di Lewis Carroll. E' presentato dalle allieve della scuola Progetto Danza diretta da Cinzia Puricelli e vede la partecipazione di Andrea Boi del Teatro alla Scala di Milano. A fine spettacolo, "Schegge D'Autore": incontro con il coreografo Massimiliano Volpini, del Teatro alla Scala di Milano. Appuntamento alla Palestra comunale di Casorate Sempione, ore 21, ingresso libero.

La stessa sera di sabato 10 maggio si può scegliere invece la musica classica con il Duo Scaramouche che propone il concerto "Sospiri a Parigi". Il duo, con Giovanna Gatto al pianoforte e Viviana Fedeli al clarinetto, ci offre l'atmosfera dei salotti privati e dei caffè di Parigi tra ottocento e novecento, dove poeti e musicisti si incontravano, sospiravano, sognavano... Musiche di C. Debussy, C. Saint Saens, F. Poulenc e D. Milhaud. A Cardano al Campo, Sala consiliare S. Pertini, ore 21, ingresso libero.

Anche domenica 11 maggio ben due appuntamenti con il Festival del Ticino. Il primo è uno spettacolo di teatro per ragazzi a Sesto Calende, con "Nenen" fiabe, canzoni e musiche africane. In scena due artisti di origine africana: Rufin Doh della Costa D'Avorio e Abdoulay Traorè del Burkina Faso, un attore e un musicista che porteranno in scena fiabe e racconti della loro tradizione accompagnandoli con brani musicali eseguiti con strumenti musicali tradizionali dell'Africa occidentale quali il balafon (una sorta di xilofono), il gembe (tamburo), il goni (strumento a corde con una zucca che fa da cassa di risonanza). In Africa, le fiabe e leggende si raccontano solo di notte per educare i bambini e insegnare loro la storia degli antenati, e non solo ai tempi dell'educazione orale ma ancora oggi nei villaggi. Lo spettacolo sostituisce la pièce teatrale di Mascherenere prevista in origine dal programma del Festival del Ticino per questo appuntamento. A Sesto Calende, Centro Parco di Oriano, ore 17.00, ingresso a pagamento. L'altro è con la danza contemporanea a Vergiate: Lucylab Evoluzioni presenta "Drosophila, clownerie scientifica sul moscerino della frutta" di e con Rosita Mariani e Cinzia Severino. Drosophila melanogaster è un insetto lungo circa 3 mm. . Da quasi un secolo è usata come organismo modello per la ricerca scientifica; si studia il suo dna, il primo ad essere interamente sequenziato, ma anche l'occhio, le ali, i piedini. Drosophila condivide quasi il 70 per cento dei geni con l'uomo (e con la donna). La sfida dello spettacolo è un continuo cambio di punti di vista, dal moscerino alla donna... vi si racconta una storia rigorosamente falsa su basi rigorosamente vere in un'atmosfera ironica e leggera, che vuole guardare alle questioni scientifiche della vita in modo del tutto creativo. A Vergiate, sala comunale polivalente, ore 21, ingresso a pagamento.

Gli spettacoli a pagamento del Festival del Ticino prevedono un biglietto d'ingresso del costo di 5 euro. Per informazioni www.festivaldelticino.it oppure ufficio cultura del Comune di Vergiate, tel 0331 964 120, e-mail: cultura_vergiate@logic.it o info@festivaldelticino.it.